Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 15 dicembre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 287 DEL 15 DICEMBRE 1949:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica della Repubblica italiana. — Ottobre-dicembre 1949 (Fascicolo 10-11-12).

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 dicembre 1949, n. 887.

Modificazioni alla tabella F allegata all'Ordinamento giudiziario approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I posti di primo pretore previsti nella tabella *F* allegata all'Ordinamento giudiziario approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono ridotti di cento unità.

Correlativamente sono aumentati di altrettante unità i posti di consigliere di appello e sostituto procuratore generale previsti nella tabella stessa.

Art. 2.

I posti aumentati nel ruolo dei magistrati di appello, in virtù dell'articolo precedente, saranno attribuiti in conformità della norma dell'art. 2 del decreto legislativo 3 maggio 1945, n. 233, previa detrazione di un numero di posti necessario a conferire la promozione ai magistrati che nel concorso per sessantaquattro posti di consigliere d'appello e gradi parificati indetto con decreto Ministeriale 26 dicembre 1917 hanno riportato un voto non inferiore a 47 e che non siano stati ancora promossi.

Art. 3.

Fino all'entrata in vigore del nuovo Ordinamento giudiziario i consiglieri ed i sostituti procuratori generali di Corte di appello possono essere destinati a posti di primo pretore.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 dicembre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1949.

Prezzo di abbonamento e di vendita della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1950;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Per l'anno 1950 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono stabiliti come segue:

Parte prima legislativa:

un anno	L. 6.000	Estero: il doppio
un semestre	» 3.500	
un trimestre	» 2.000	
un fascicolo	» 30	

Parte seconda:

un anno	L. 6.000	Estero il doppio
un semestre	» 3.500	
un trimestre	» 2.000	
un fascicolo	» 30	

Supplementi ordinari:

Bollettini delle estrazioni:

un anno	L. 5.000
un semestre	» 3.000

un fascicolo prezzo da determinare di volta in volta

Supplementi straordinari:

Conto riassuntivo del Tesoro:

abbonamento annuo	L. 3.000	Estero: il doppio
» semestrale	» 1.800	
un fascicolo separato	» 350	

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1949
Registro Tesoro n. 16, foglio n. 17. — GRIMALDI

(4912)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1949.

Prezzi delle inserzioni nella « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'anno 1950 l'ammontare del diritto fisso ed il prezzo di ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi di pubblicazione della parte seconda della *Gazzetta Ufficiale*;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Art. 1.

Per l'anno 1950 il diritto fisso di testata da corrispondere per la pubblicazione degli annunzi giudiziari nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* è stabilito in L. 300.

Per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale presentato per la pubblicazione L. 100.

Art. 2.

Per l'anno 1950 il diritto fisso di testata dovuto per gli annunzi commerciali e vari da pubblicarsi nella seconda parte della *Gazzetta Ufficiale* è stabilito in L. 500.

Per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale presentato per la pubblicazione L. 200.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1949
Registro Tesoro n. 16, *foglio n.* 18. — GRIMALDI

(4913)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per gli emigranti durante il primo quadrimestre 1950

Il Ministero degli affari esteri Direzione generale dell'emigrazione, viste le proposte dei vettori di emigranti e sentiti i prescritti pareri dei competenti organi consultivi, ha determinato che:

1. — I noli massimi di terza classe in dormitorio od in cabina con più di sei posti, per gli emigranti delle navi di qualsiasi bandiera, autorizzate al servizio dell'emigrazione e dirette alle destinazioni appresso indicate, sono quelli segnati a fianco di ciascuna

Sud America:		
Brasile	Lit.	130.000
Plata Argentina e Uruguay)	»	140.000
Centro America Sud Pacifico:		
La Guayra	Lit.	130.000
Barranquilla Cristobal	»	140.000
Buenaventura Punà Guayaquil	»	175.000
Callao Habana	»	190.000
Valparaiso ed altri scali del Cile	»	215.000
Centro America Alto Pacifico:		
Punta Arenas di Corinto La Libertad San José de Guatemala	Lit.	175.000
Los Angeles San Francisco	»	210.000
Vancouver	»	220.000
Sud Africa		
Mombasa Zanzibar	Lit.	118.000
Beira	»	122.000
Durban	»	126.000
Australia:		
Freemantle	Lit.	225.000
Melbourne	»	230.000
Sidney	»	235.000

2. — Per i piroscafi riconosciuti di categoria superiore, tipo « Conte Grande » e « Conte Biancamano », è confermata la maggiorazione di nolo di L. 15.000; così che il nolo massimo per le sistemazioni in dormitorio di tali piroscafi è:

pel Brasile	Lit.	145.000
pel Plata (Argentina Uruguay)	»	155.000

3. — Per le sistemazioni in cabine comuni che abbiano non più di sei posti, un armadietto per ciascun convivente ed almeno un lavandino con acqua corrente, è consentito un sopranolo di L. 10.000 a posto qualunque sia la categoria del piroscafo e la destinazione.

Per le cabine di tipo speciale intercambiabili, che abbiano doccie e W. C. privati, esistenti sui piroscafi « Conte Grande » e « Conte Biancamano » è consentito un sopranolo di L. 10.000 a posto in aggiunta a quello approvato per le cabine comuni.

I noli predetti ed i relativi sopranoli saranno validi per tutto il primo quadrimestre del 1950.

4. — Per la linea del Nord America, mentre si fa riserva di stabilire il nolo d'imperio, si consente, in via di ulteriore esperimento, che ciascuna compagnia continui a praticare il nolo libero commerciale notificato ed attualmente in vigore.

(4949)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 257

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 dicembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	623,50	145,25
» Genova	624,125	145,25
» Milano	624 —	145,25
» Napoli	—	—
» Roma	624 —	145,39
» Torino	624,25	145,35
» Trieste	623,875	145,40
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 15 dicembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	80,075
Id. 3,50 % 1902	75,95
Id. 3 % lordo	47,80
Id. 5 % 1935	100,825
Redimibile 3,50 % 1934	76,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,65
Id. 5 % 1936	96,525
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,875
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,725
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 15 dicembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624 -
1 franco svizzero	» 145,27

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	130768	2.450 —	Cugnolio Giovanni fu Lorenzo, dom. in Asti, con usufrutto a *Chiavario Elisabetta* fu Giuseppe, nubile, dom. a Vercelli.	Come contro, con usufrutto a *Chiavari Maria Cattarina* fu Giuseppe, nubile, dom. a Vercelli.
Id.	132069	112 —	*Politti* Maria di Arturo, minore sotto la patria potestà del padre.	*Politi* Maria di Arturo, ecc., come contro.
Id.	284691	525 —	*Politti* Maria fu *Antonio*, ecc., come sopra.	*Politi* Maria fu *Arturo Antonio*, ecc., come sopra.
Id.	525816	175 —	Mari Giov. Battista di Rocco, dom. a Capaccio (Salerno), con usufrutto a Mari *Genueffa* di Rocco vedova di Buonora Giuseppe fu Francesco.	Come contro, con usufrutto a Mari *Genua* di Rocco, ecc., come contro.
Id.	525821	59,50	Mari Gio. Battista fu Pietro, dom. a Eboli, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	525823	59,50	Mari Antonia fu Pietro, moglie di Dell'Orto Vincenzo di Vincenzo, dom. ad Eboli, con usufrutto, come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	525819	175 —	Mari Angela di Rocco, moglie di Taddeo Raffaele di Vincenzo, dom. a Capaccio (Salerno), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	525817	175 —	Mari Pasquale di Rocco, dom. a Capaccio (Salerno), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	525820	175 —	Mari Irene di Rocco, nubile, dom. a Capaccio (Salerno), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	525818	175 —	Mari Vincenzo di Rocco, dom. a Capaccio (Salerno), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	213708	140 —	*Primavera Anna Milella* fu Lorenzo, moglie di De Tullio Gaetano, dom. in Bari, vincolata per dote.	*Milella Anna Maria Isabella Carmela* fu Lorenzo, moglie di De Tullio Gaetano, dom. in Bari, vincolata per dote.
Id.	304957	224 —	Milella Anna Primavera o Primavera Anna fu Lorenzo, moglie di De Tullio Gaetano fu Giuseppe, dom. in Bari, vincolata per dote.	Come sopra.
Id.	309063	182 —	*Primavera Anna Milella* fu Lorenzo, moglie di De Tullio Gaetano, dom. in Bari, vincolata per dote.	Come sopra.
Id.	381794	154 —	*Primavera Anna Milella* fu Lorenzo, moglie di De Tullio Gaetano fu Giuseppe, dom. in Bari, vincolata per dote.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	210063	600 —	Rizzo *Lucia* fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Mazza Angela, dom. a Palermo.	Rizzo *Angela* fu Domenico, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	486368	2.026,50	Bruzzone *Catterina* fu Giovanni Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Burlando Geronima fu Giovanni, vedova di Bruzzone Giovanni Antonio.	Bruzzone *Chiara Elda*, ecc., come contro.
Id.	524632	336 —	Come sopra, con usufrutto a Burlando Geronima fu Giovanni vedova Bruzzone.	Come sopra, con usufrutto come contro.
Id.	476382	14 —	Angelini *Lucia* fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Lacatena Carmela fu Raffaele vedova Angelini, dom. a Martina Franca (Taranto).	Angelini *Vitalucia*, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	631149	525 —	Fenoglio Teresa, Clotilde e Margherita di *Giovanni*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino.	Fenoglio Teresa, Clotilde e Margherita di *Giuseppe Giovanni Pietro*, minori, ecc., come contro.
Id.	706077	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	751596	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	761315	280 —	Come sopra	Come sopra.
Id.	761316	1.417,50	Come sopra	Come sopra.
Id.	602339	500,50	Massaia *Margherita* fu *Giovanni Felice* nubile, dom. a Ponte dell'Olio (Piacenza).	Massaia *Maria Margherita* fu *Felice*, ecc., come contro.
Id.	649508	413 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	692654	70 —	Massaia *Margherita* fu Felice nubile, dom. a Ponte dell'Olio (Piacenza).	Massaia *Maria Margherita* fu Felice ecc., come contro.
Id.	692655	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	713899	35 —	Come sopra, dom. a Tonco (Alessandria).	Come sopra, dom. a Tonco (Alessandria).
Rendita 5 %	166851	2.280 —	*Lettri Francesco* fu Pietro Francesco, interdetto sotto l'amministrazione provvisoria di Laurent Giuseppe di Ferdinando, dom. a Gressonei San Giovanni (Aosta).	*Lettry Pietro Francesco* fu Pietro Francesco, ecc., come contro.
B. T. N. 5% (1950)	211	Cap. nom. 25.000 —	Castelli Teresa di Gaetano, moglie di Cascio Antonio, dom. a Roma, vincolata per dote, con usufrutto a Castelli Gaetano fu *Cosimo*.	Come contro, con usufrutto a Castelli Gaetano fu *Casimiro*.
Id.	249	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5% (1949) Serie A	6289	26.000 —	Natale *Giovanna Luigia Gioacchina* fu Ercole.	Natale *Gioacchina Giovanna Luigia* fu Ercole.
Id.	6290	8.500 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5%	1258	51.000 —	Germino Giustina fu Giustino, dom. a Moliterno (Potenza).	Germino Giustina fu Giustino *minore*, dom. in Moliterno (Potenza).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(4644) Roma, addì 12 novembre 1949 *Il direttore generale*: De Liguoro

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Siena

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 16162 in data 9 dicembre 1949, il dott. Piero Quaresimi è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Siena, con decorrenza dall'8 dicembre 1949.

(4932)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Leonessa (Rieti).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Leonessa (Rieti) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Leonessa (Rieti) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1949

(4837) *Il direttore generale*: Formentini

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Como in data 31 dicembre 1948, n. 3750, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Giuseppe Russo, vice prefetto.

Componenti

dott. Lino Agrifoglio, medico provinciale;

prof. dott. Giuseppe Emilio Messa, docente in clinica ostetrica e ginecologica;

prof. dott. Cesare Coggi, docente in clinica ostetrica e ginecologica;

Caterina Calzoni, ostetrica condotta.

Segretario:

dott. Alvaro Gomez.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Como.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4848)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli ed esame per due posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visti i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, ed 8 luglio 1941, n. 868, riguardanti provvedimenti a favore degli ex combattenti;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente l'istituzione dell'Opera nazionale orfani di guerra;

Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 25 febbraio 1935, n. 163, concernente l'ammissione dei mutilati ed invalidi di guerra ai pubblici concorsi, e successive estensioni;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi ed agli orfani dei congiunti dei caduti della guerra 1940-1945 delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti di caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, circa la riserva di un sesto dei posti a favore del personale non di ruolo;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, circa la estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, che eleva il limite massimo di età previsto dagli ordinamenti in vigore per la partecipazione a pubblici concorsi, e fa riserva di posti, a favore di coloro che hanno riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, circa la estensione ai profughi dell'Africa italiana dei benefici previsti per i reduci;

Ritenuta la necessità di bandire ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, il concorso riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici, dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, in possesso del prescritto titolo di studio;

Visto il regolamento per il personale civile di ruolo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9 luglio 1949, n. 42474/12106-3.6.33/1.3.1 che autorizza a bandire un concorso per titoli ed esami per assistente medico alienista in prova (gruppo *A*) nel personale dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso *per titoli ed esame per due posti di* medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica (grado 11°, gruppo *A*).

Al concorso può partecipare il personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, in possesso del prescritto titolo di studio.

Le donne sono escluse dal presente concorso.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla Procura della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione ciascun aspirante ha il domicilio o l'abituale residenza, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti, debitamente legalizzati

1. — Estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 40 legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere o dal pretore competente. Non è previsto alcun limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

2. — Certificato medico, in carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi da un medico provinciale o militare, o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti ed imperfezioni che possano menomare l'abilità al servizio, e di avere statura non inferiore a m. 1,60, debitamente legalizzato.

Nel caso che sussistano difetti od imperfezioni fisiche, dovranno esse risultare espressamente dal certificato.

Gli invalidi di guerra produrranno un certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 20 gennaio 1922, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potrà eventualmente sottoporre i candidati a visita di un sanitario di sua fiducia.

L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo, o non si presenti, o rifiuti di sottoporsi alla visita, è escluso dal concorso.

3. — Stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare, bollo da L. 40 per il primo foglio, e di L. 32 per ogni altro foglio, o foglio di congedo illimitato militare.

Gli ex combattenti dovranno produrre la dichiarazione integrativa da rilasciarsi dal distretto militare, ai sensi della circolare n. 77 dell'8 gennaio 1923, del Ministero della difesa (*Gazzetta Ufficiale* 18 dicembre 1923, n. 291).

Dalla dichiarazione integrativa dovrà anche risultare che l'aspirante non ha riportato alcuna punizione disciplinare per il comportamento tenuto dopo l'8 settembre 1943, e ciò in relazione a quanto dispone l'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

La qualità di orfano di guerra o di figlio d'invalido di guerra dovrà essere dimostrata mediante certificato da rilasciarsi dal sindaco del Comune, debitamente legalizzato dal prefetto.

I mutilati ed invalidi di guerra dovranno dimostrare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione, oppure mediante certificato (mod. 69), rilasciato dal Ministero del tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra.

La concessione di medaglie al valor militare, o della croce di guerra, ovvero di altra attestazione di merito di guerra, o la qualità di ferito in combattimento, di partigiano, o di reduce dalla deportazione tedesca o fascista o dall'internamento in Africa, debbono essere provate con la esibizione dei relativi brevetti.

4. — Diploma originale di laurea in medicina e del relativo certificato di abilitazione all'esercizio professionale nonchè il certificato dei punti riportati nel conseguimento della detta laurea.

5. — Stato di famiglia su carta bollata da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove il candidato ha il suo domicilio, debitamente legalizzato, da prodursi soltanto dai coniugati, con o senza prole, e dai vedovi con prole.

6. — Copia dello stato matricolare (servizio civile) con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio rilasciato dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

7. — Titoli scientifici e pratici, e tutti quegli atti a dimostrare la capacità del candidato a ricoprire la carica a cui aspira.

L'ammissione al concorso è riservata al giudizio insindacabile del Ministro, ed è negata a coloro che per due volte non abbiano conseguita l'idoneità nel concorso di cui trattasi.

Art. 3.

Tutti i documenti debbono essere effettivamente allegati alla domanda.

Non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazione, ad eccezione del titolo di studio originale, nè si tiene conto delle domande presentate dopo il termine stabilito, o insufficientemente documentate.

Art. 4.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni che saranno stabiliti con successivo provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e gli esami orali ai quali saranno chiamati i candidati risultati idonei nelle prove scritte, nei giorni che saranno successivamente comunicati agli interessati.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita a norma dell'art. 29 del regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041.

Per la valutazione dei titoli valgono le norme stabilite dall'art. 27 del citato regio decreto.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati.

A parità di merito saranno osservate le preferenze stabilite dal regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, e successive estensioni e modificazioni.

Art. 6.

Le materie di esame del detto concorso sono quelle indicate dall'art. 28 del regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041, e propriamente:

a) per le prove scritte:

1) medicina generale; 2) neuropsichiatria; 3) antropologia criminale; 4) igiene;

b) per le prove orali:

le materie delle prove scritte, nonchè il diritto e la tecnica penitenziaria, ed inoltre l'esame clinico-pratico di un soggetto.

Art. 7.

I vincitori del concorso saranno nominati medici assistenti alienisti in prova nella carriera del personale degli istituti di prevenzione e di pena, e dovranno sotto pena di decadenza, raggiungere qualsiasi sede che venga loro assegnata.

Art. 8.

A coloro che conseguono la nomina a medico assistente alienista in prova, compete il rimborso della sola spesa del viaggio in seconda classe dalla loro residenza alla sede ove vengono destinati, nonchè il trattamento previsto dalla legge 12 aprile 1949, n. 149, e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 novembre 1947, n. 1331.

Le Procure della Repubblica sono pertanto incaricate del rilascio ai vincitori delle richieste concessione *C* per i viaggi sulle Ferrovie dello Stato e dell'apposito modello 409 (scontrino comprovante l'acquisto del biglietto a spese dello Stato).

I provenienti da altre Amministrazioni statali che siano già impiegati di ruolo, conservano lo stipendio se più favorevole, e l'aggiunta di famiglia di cui sono provvisti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 novembre 1949

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1949
Registro Grazia e giustizia n. 15, foglio n. 3. — OLIVA

(4921)

CORTE DEI CONTI

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di vice revisore in prova (gruppo B, grado 11°) nella carriera di revisione della Corte dei conti, indetto con decreto in data 14 marzo 1949 del presidente della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto 14 marzo 1949, col quale è stato bandito un concorso per esami a cinquanta posti di vice revisore in prova (gruppo *B*, grado 11°) nella carriera di revisione della Corte dei conti;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di vice revisore in prova (gruppo *B*, grado 11°) nella carriera di revisione della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 14 marzo 1949, sono fissate per i giorni 13, 14 e 15 marzo 1950.

Le prove stesse avranno luogo in Roma, nella sede del Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, 4, con inizio alle ore 8,30 di ciascuno dei giorni suindicati.

Roma, addì 9 dicembre 1949

Il presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1949
Registro Presidenza n. 31, foglio n. 226. — FERRARI

(4933)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a ventisei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) nella carriera d'ordine della Corte dei conti, indetto con decreto in data 14 marzo 1949 del presidente della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto 14 marzo 1949, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ventisei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) nella carriera d'ordine della Corte dei conti;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a ventisei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) nella carriera d'ordine della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 14 marzo 1949, sono fissate per i giorni 10 e 11 marzo 1950.

Le prove stesse avranno luogo in Roma, nella sede del Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, 4, con inizio alle ore 8,30 di ciascuno dei giorni suindicati

Roma, addì 9 dicembre 1949

Il presidente: ORTONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1949
Registro Presidenza n. 31, foglio n. 225. — FERRARI

(4934)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel comune di Ariano Irpino.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° settembre 1948 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Ariano Irpino;

Visto il decreto Ministeriale in data 16 luglio 1949, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Ariano Irpino, nell'ordine, come appresso indicato:

1. De Camelis Gaetano	con punti	138,50
2. Marchica Gaetano	»	129 —
3. Russo Giovanni	»	127 —
4. Castronuovo Giovanni	»	126 —
5. Mazzoni Francesco	»	124,50
6. Serluca Girolamo, ufficiale di complemento, croce al merito di guerra	»	123 —
7. Lanzara Andrea, ufficiale di complemento, coniugato, tre figli	»	123 —
8. Ferri Giovanni, coniugato, tre figli	»	123 —
9. De Cesaris Enrico	»	121 —
10. Calabro Vincenzo	»	120 —
11. Sangiorgio Carlo	»	118 —
12. Mona Vito Nicola	»	117,50
13. Polazzi Tito, coniugato, due figli	»	112,50
14. Sala Tenna G. Battista, coniugato, un figlio	»	112,50
15. Zito Ludovico	»	112 —
16. Mazzoni Giulio	»	111 —
17. Condemi Bruno	con punti	109,50
18. Perta Angelo	»	109 —
19. Montanaro Pierino	»	108 —
20. Conte Paolo	»	107,50
21. Messina Francesco	»	106,50
22. Natale Antonio	»	106 —
23. Fiorentin Antonio, profugo giuliano	»	105,50
24. Abbaticchio Pietro, coniug., un figlio	»	105,50
25. Rianò Enrico	»	103 —
26. Lucchese Cosimo	»	102,50
27. Pasqualis Marcello, ex combattente, coniugato, un figlio	»	102 —
28. Ghiso Cesare, coniugato	»	102 —
29. Pennacchia Aurelio	»	100,50
30. Teramo Antonio, ex combattente, croce al merito di guerra	»	100 —
31. Iozzi Giovanni, coniugato, tre figli	»	100 —
32. Farzati Ernesto	»	99,50
33. Fisicaro Giovanni	»	98 —
34. Di Pietro Giuseppe	»	97 —
35. Fanelli Filippo	»	96,50
36. Maindrucco Umberto, ex combatt.	»	96 —
37. Iacona Giovanni, coniugato, quattro figli	»	96 —
38. Galli Pietro, coniugato, nato nel 1895	»	96 —
39. Procaccini Pietro, coniugato, nato nel 1905	»	96 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Avellino.

Roma, addì 9 dicembre 1949

p. Il Ministro: MARAZZA

(4935)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto, n. 16620 San., in data 12 aprile 1949, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1946 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032 San del 27 giugno 1947;

Considerato che l'ostetrica Bernardini Orsola, prima in graduatoria, vincitrice della condotta di Tradate, ha dichiarato di rinunciare alla predetta sede;

Dato atto che le ostetriche Valdani Wanda (4ª in graduatoria), Tinelli Maria (5ª in graduatoria), Cattaneo Teodora (8ª in graduatoria), De Gasperis Carolina (10ª in graduatoria), Moscato Giovanna (15ª in graduatoria) e Zentone Palmira (19ª in graduatoria), interpellate per l'accettazione della cennata sede, a termini di legge, hanno egualmente rinunciato alla nomina;

Ritenuto che l'ostetrica Angela Invernizzi, 20ª in graduatoria, in merito interpellata, ha dichiarato di accettare la sede di Tradate;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Invernizzi Angela è assegnata alla condotta di Tradate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 14 novembre 1949

Il prefetto: VINCENTI

(4816)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.